COMUNE DI VALDOBBIADENE
Provincia di Treviso

COPIA

DETERMINAZIONE

n. 64 del 04-03-2016

UFFICIO AFFARI LEGALI

Oggetto: Determina a contrattare per l'acquisizione, mediante cottimo fiduciario, del servizio di brokeraggio assicurativo per il periodo decorrente dal 1° maggio 2016 al 30 aprile 2018 (Cig 6610937DC8)

PARERE CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dà atto di aver effettuato il controllo contabile sulla proposta della determinazione di seguito riportata ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, comma 3, del vigente regolamento sui controlli interni.

Impegno 111 codice di bilancio 01.11-1.10.04.01.003 (cap. 730) art. – bilancio C-2016 (Siope)

Appone il proprio visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, dando atto che la presente determinazione diviene esecutiva dalla data odierna, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdobbiadene, 04-03-2016

Il Responsabile del servizio finanziario
f.to *Santino Quagliotto*

COMUNE DI VALDOBBIADENE
ALBO PRETORIO

Reg. al n.
PUBBLICATO

Dal
al

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESO che questo Comune si avvale del servizio di brokeraggio assicurativo per la gestione delle coperture assicurative dell'ente;

CONSIDERATO che tale servizio offre indubbi vantaggi, in quanto consente di avvalersi della professionalità ed esperienza di un soggetto esperto nel ramo assicurativo che assista il Comune nelle problematiche inerenti la gestione dei rischi dell'ente, il quale svolge anche il ruolo di intermediario con le compagnie assicurative emittenti delle polizze semplificando così il lavoro degli uffici che possono così interfacciarsi con un unico soggetto;

ATTESA la prossima scadenza del servizio in essere e ritenuta pertanto la necessità di indire una procedura per l'acquisizione del nuovo servizio per un biennio decorrente dal 1° maggio 2016 sino al 30 aprile 2018, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio;

VISTO l'art. 1, comma 499, della legge 296/2006, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge n. 94 del 6 luglio 2012, che prevede l'utilizzo delle convenzioni – quadro regionali o stipulate da Consip S.p.A. per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni o l'utilizzo dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, nonché il successivo comma 450, che ha introdotto l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO:

- che la categoria di servizio di cui trattasi non è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto non è possibile farvi ricorso ai sensi della norma appena richiamata;
- che tra le iniziative di acquisto in corso da parte della CONSIP S.p.A., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;

VISTO del D.Lgs. 163/2006, Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 125 disciplinante gli affidamenti in economia;

VISTO altresì l'art. 3, comma 1, del vigente regolamento comunale recante la disciplina per l'acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia, nel quale è contemplata l'acquisizione di “servizi assicurativi” entro il limite della soglia comunitaria prevista dall'art. 28 del decreto legislativo 163/2006 (€ 207.000,00 per il triennio 2014/17);

QUANTIFICATO in € 17.981,28 (imposte escluse) il valore stimato del nuovo servizio, comprensivo dell'opzione del rinnovo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006, dandosi atto che non sono previsti rischi di interferenza e, di conseguenza, nemmeno i connessi oneri della sicurezza;

RITENUTO preferibile, in ragione del valore stimato, affidare il servizio di cui trattasi in economia, mediante il ricorso alla procedura del cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, in luogo delle più complesse procedure di appalto di cui all'art. 55 del medesimo decreto;

PRECISATO che il servizio oggetto della procedura di affidamento rientra nell'allegato “II A”

del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella categoria 6 Servizi Finanziari CPV 66518100;

DATO ATTO:

- che questo Comune, con deliberazione della Giunta comunale n. 179 del 24 ottobre 2014, ha deliberato l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso con l'approvazione dello schema tipo di convenzione, in esecuzione dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006; convenzione formalmente sottoscritta tra gli Enti in data 14 maggio 2015;
- che, infatti, in base all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 9, comma 4, del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, i Comuni non capoluogo di provincia hanno l'obbligo di acquisire lavori, servizi e forniture nell'ambito delle Unioni di Comuni, ove costituite, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province o ricorrendo a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;
- che è fatta salva la facoltà, per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 23-ter del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 dell'11 agosto 2014;

RITENUTO di avvalersi comunque della Provincia di Treviso quale Stazione Unica appaltante per la procedura di cui trattasi, anche se l'importo del servizio è inferiore al limite previsto dall'art. 23-ter del decreto legge 90/2014, sopra richiamato, dandosi atto che rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative e di gestione a rilevanza esterna, e in particolare l'aggiudicazione definitiva;

DATO ATTO che sarà quindi la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso a indire la procedura di gara, e che pertanto compete alla medesima Stazione Unica Appaltante – Area Beni e Servizi – l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - fatto salvo il rimborso della quota a carico di questo Comune - mentre al Comune competeranno l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) derivato e le eventuali successive comunicazioni di cui all'art. 7, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;

VISTA al riguardo la deliberazione del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, che definisce l'importo della contribuzione dovuta alla medesima autorità per l'anno 2016, nonché le risposte alle FAQ (frequently asked questions) sui contributi in sede di gara pubblicate nel sito internet della medesima autorità;

PRESO ATTO:

- che la suddetta Stazione Unica Appaltante indirà una procedura a lotti, per un totale di 7 Lotti e un importo di gara, comprensivo delle clausole di rinnovo, di complessivi € 143.384,10;
- che l'importo della contribuzione dovuta all'autorità per la gara di cui trattasi è perciò di € 30,00 da pagarsi con il bollettino MAV emesso dalla stessa Autorità;

CALCOLATA in € 4,29 la quota parte del contributo a carico di questo Comune e rilevata la necessità di assumere il relativo impegno di spesa a favore della Provincia di Treviso ai fini del rimborso della spesa che sosterrà l'amministrazione provinciale per la gara di cui trattasi;

VISTO, al riguardo, l'art. 163 del decreto legislativo 267/2000, disciplinante l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria del bilancio;

VISTO altresì il decreto del Ministro dell'Interno 28 ottobre 2015, come modificato con decreto del 9 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, autorizzando pertanto l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi del comma 3 del succitato art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che, ai sensi della norma sopra richiamata:

- nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

VISTI quindi:

- il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, il bilancio pluriennale per il medesimo triennio, nonché gli altri documenti previsti dalla legge approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 30 dicembre 2014, esecutiva;
- il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2015, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 13 febbraio 2015, esecutiva;

DATO ATTO che la spesa trova copertura al codice di bilancio 01.11-1.10.04.01.003 (cap. 730) del bilancio provvisorio 2016 e che l'impegno previsto rispetta i vincoli fissati dal citato art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le modalità di svolgimento della gara e le successive condizioni di prestazione del servizio sono definite nel Capitolato speciale d'appalto (Allegato A), nell'Avviso di Gara (Allegato B) e nel Disciplinare di Gara e annessi documenti (Allegato C);

RITENUTO di pubblicare l'Avviso di Gara, nonché il successivo avviso di appalto aggiudicato, con le seguenti modalità:

- sul sito internet della Provincia di Treviso – Stazione unica appaltante;
- all'Albo *on line* della Provincia di Treviso – Stazione Unica Appaltante;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
- sul sito informatico presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- all'Albo *on line* di questo Comune;
- sul sito Internet di questo Comune;

PRECISATO che l'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri stabiliti nel disciplinare di gara, e che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua a insindacabile giudizio dell'amministrazione, riservandosi comunque la facoltà, a

proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, esigenze di bilancio ecc.), senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;

EVIDENZIATO che l'amministrazione si riterrà vincolata all'offerta ricevuta dall'aggiudicataria solo ad esecutività del provvedimento di approvazione del risultato della gara, fatti salvi i controlli di cui all'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;

VISTO l'art. 192, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire,
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali,
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

e precisato quanto segue:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento del servizio di intermediazione e di gestione assicurativa a un soggetto professionale che fornisca altresì assistenza e consulenza al Comune su tutte le problematiche inerenti la gestione dei rischi dell'ente;
- che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica in forma di scrittura privata mediante scambio di lettere commerciali;
- che le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto allegato sub A) alla presente determinazione;
- che la modalità di scelta del contraente è l'affidamento in economia mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, come più sopra precisato;

VISTI altresì:

- gli articoli da 183 a 185, nonché l'articolo 191 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;
- gli articoli 107 e 109 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000, recanti la disciplina delle funzioni e compiti spettanti, negli enti privi di dirigenza, ai Responsabili dei servizi;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, ed in particolare gli articoli 25, sulle competenze dei Responsabili delle unità organizzative, e 26, disciplinante la forma e le procedure relative all'adozione delle determinazioni;
- il decreto sindacale n. 11 del 16 novembre 2015, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile della II Unità organizzativa *Servizi finanziari*, comprendente il servizio *Affari legali*;

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni, la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate ed espresso al riguardo parere favorevole di regolarità tecnica;

DETERMINA

1. di indire una procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per un biennio

decorrente dal 1° maggio 2016 al 30 aprile 2018, con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio (CIG 6610937DC8);

2. di precisare che per il servizio non comporta rischi da interferenza e non sono quindi previsti oneri per la sicurezza da rischi di interferenza;
3. di dare quindi atto che l'importo da porre a base di gara è stimato in € 8.990.64 (imposte escluse), e che l'importo complessivo del servizio comprensivo dell'opzione di rinnovo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006 è di € 17.981,28 (imposte escluse), precisando peraltro che la remunerazione del broker affidatario avverrà, come di prassi, con l'inserimento della clausola broker nei contratti assicurativi, e pertanto non è previsto alcun esborso diretto a carico del bilancio comunale, essendo la commissione del broker ricompresa nell'importo dei premi assicurativi;
4. di demandare alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso le funzioni di amministrazione aggiudicatrice in base alla convenzione sottoscritta con la medesima amministrazione provinciale richiamata in parte narrativa, dandosi atto che rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative e di gestione a rilevanza esterna, e in particolare l'aggiudicazione definitiva;
5. di dare atto, al riguardo, che il Responsabile Unico del procedimento è il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari, dr. Santino Quagliotto;
6. di precisare che al pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) provvederà l'economista provinciale con le modalità e nei termini stabiliti dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, fatto salvo il rimborso della quota a carico di questo Comune;
7. di impegnare quindi a favore della Provincia di Treviso € 4,29 al codice di bilancio 01.11-1.10.04.01.003 (cap. 730) del bilancio provvisorio 2016, con causale "rimborso quota parte contributo ANAC", dandosi atto che l'impegno previsto rispetta i vincoli fissati dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, richiamato in narrativa, e che il suddetto importo verrà liquidato successivamente alla richiesta da parte dell'economista provinciale;
8. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato A), l'Avviso di Gara (Allegato B) e il Disciplinare di Gara (Allegato C) con i relativi allegati, per la relativa trasmissione al coordinatore della Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Treviso ai fini dell'avvio delle procedure di acquisizione del servizio, dandosi atto che le modalità di svolgimento della gara e le successive condizioni di prestazione del servizio sono definite nei predetti documenti;
9. di dare atto che la valutazione delle offerte avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in base ai criteri indicati nel Disciplinare di gara;
10. di stabilire che si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua a insindacabile giudizio dell'amministrazione, riservandosi la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, esigenza di bilancio, ecc) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti);
11. di dare infine atto, con riguardo a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - che il fine che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento del servizio di intermediazione e di gestione assicurativa a un soggetto professionale che fornisca altresì assistenza e consulenza al Comune su tutte le problematiche inerenti la gestione dei rischi dell'ente;
 - che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica in forma di scrittura privata mediante scambio di lettere commerciali;

- che le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto allegato sub A) alla presente determinazione;
- che la modalità di scelta del contraente è l'affidamento in economia mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, come meglio precisato in parte narrativa.

Valdobbiadene, 04-03-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Santino Quagliotto